

FEDERMANAGER
Prot. N° <i>000137</i>
Data 16 FEB. 2009



DIREZIONE GENERALE
Direzione Centrale Assicurazione
Previdenza e Servizi Istituzionali

Roma, 11 febbraio 2009
Prot. n. DCAPSI/929/09
AC/fs

***Alla Federazione Nazionale Dirigenti
Aziende Industriali
Via Ravenna 14
00161 Roma***

OGGETTO: problematiche relative alla esposizione all'amianto.

Si riscontra, con la presente, la nota prot. 33014 del 21 gennaio 2009 di Codesta Federazione, in merito alla comunicazione dello Scrivente ai propri assistiti circa la necessità di integrare la domanda di accertamento all'esposizione all'amianto con il curriculum lavorativo, per far presente quanto segue.

L'Istituto è perfettamente a conoscenza delle difficoltà che i marittimi hanno nel reperire il curriculum lavorativo, nonché delle iniziative parlamentari che sono state assunte nel passato per risolvere alcune delle problematiche che l'applicazione della disciplina vigente comporta.

In tal senso l'Ente si è fatto promotore, presso le sedi competenti, di iniziative volte alla soluzione di tali difficoltà, nella speranza di risolvere almeno quelle di carattere procedurale. La normativa vigente, peraltro, come già fatto presente nella nota indirizzata ai marittimi, se non esclude la possibilità di integrare le domande di accertamento con la documentazione mancante, successivamente alla loro presentazione, non consente, però, al contempo, di poter avviare il procedimento allorché le domande stesse siano prive del curriculum.

In relazione a tale situazione l'Istituto ha ritenuto doveroso informare i soggetti interessati dell'ostacolo giuridico che si frappone all'avvio del procedimento e delle possibilità che la disciplina attuale offre per superarlo.

Tale informativa, inoltre, è stata ritenuta doverosa non solo in relazione alla disciplina sul procedimento amministrativo e sull'obbligo di concluderlo in tempi ragionevoli, ma, più in generale, per adempiere al dovere di trasparenza nei confronti di un'utenza che da tempo nutre delle aspettative sulla possibilità di poter usufruire dei benefici previdenziali previsti per gli esposti all'amianto.

Si ribadisce, pertanto, che l'Istituto, con la comunicazione in questione, non ha rigettato le domande di accertamento, ma soltanto sollecitato l'utenza, in attesa di una possibile ed auspicata modifica della disciplina contenuta nel D.M. 27 ottobre 2004, ad integrare, qualora possibile e nelle forme oggi previste, le domande di accertamento.

Nel confermare l'impegno dell'IPSEMA per la soluzione delle problematiche in esame e per ogni ulteriore utile collaborazione, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Palmira Petrocelli

